

OGGETTO: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE PER L'ANNO 2021 DELLE TARIFFE E DEI PREZZI RELATIVI ALLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO, ALLE AUTORIZZAZIONI PER GLI ACCESSI STRADALI, AGLI UTILIZZI DEGLI SPAZI SCOLASTICI NON ADIBITI ALLA DIDATTICA E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, AGLI ONERI ISTRUTTORI E ALLE SPESE DI PROCEDIMENTO. APPROVAZIONE.

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N° 114 DEL 13-10-2020

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di Ottobre, alle ore 16:50, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del VICE SEGRETARIO VICARIO, DOTT.SSA NICOLETTA VIGORELLI

Su Proposta del Direttore del SETTORE COMPLESSO RISORSE E SERVIZI AI COMUNI, ERMINIA VITTORIA ZOPPE'

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Per la predisposizione del bilancio di previsione 2021 l'ente deve procedere alla valorizzazione dei cespiti extra tributari e determinare i valori delle tariffe e dei prezzi relativi alle occupazioni di suolo pubblico, alle autorizzazioni per gli accessi stradali, agli utilizzi degli spazi scolastici non adibiti alla didattica e delle strutture scolastiche in orario extrascolastico, agli oneri istruttori e alle spese di procedimento.

L'art. 172 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 enumera tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione la deliberazione con la quale sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

Il Decreto del 31/12/1983 (G.U. n. 16 del 14/1/1984) del Ministro dell'Interno individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale intesi quali "attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale".

Per i servizi pubblici a domanda individuale, come individuati dal menzionato decreto, non risultando in essere sia attività gestite direttamente o parzialmente dall'ente, sia servizi erogati a seguito di richiesta dell'utente, non si procede alla definizione delle tariffe, dei prezzi pubblici e al calcolo della percentuale del relativo tasso di copertura.

Per quanto concerne il tariffario dei canoni demaniali, ossia i prezzi per le occupazioni di suolo pubblico e per le concessioni degli accessi stradali, gli articoli 23 e 35 del vigente Regolamento provinciale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e per le licenze e le concessioni di accessi stradali prevedono che il mancato aggiornamento delle tariffe base determina l'applicazione di quelle in vigore rivalutate automaticamente con decorrenza dal 1° gennaio in base alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente (raffronto tra i numeri indice dei mesi di dicembre). Segnatamente per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi la misura forfettaria del canone da calcolarsi ai sensi dell'art. 30 del citato Regolamento provinciale, è rivalutata annualmente in base alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente (raffronto tra i numeri indice dei mesi di dicembre).

La misura del canone per le occupazioni all'interno di edifici pubblici appartenenti al patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del vigente Regolamento provinciale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e per le licenze e le concessioni di accessi stradali sono sempre soggette alla tariffa stabilita per le strade di prima categoria.

Per quanto concerne il tariffario per la concessione in uso a terzi di strutture scolastiche in orario extrascolastico, gli articoli 7 e 8 del vigente Regolamento provinciale per la concessione a terzi di strutture scolastiche prevedono la differenziazione delle tariffe sulla base della tipologia dei locali di utilizzo e l'aggiornamento annuale delle stesse in base all'indice ISTAT (raffronto tra i numeri indice dei mesi di agosto) con atto dell'Organo esecutivo dell'Ente.

Il tariffario dell'utilizzo degli spazi scolastici non adibiti alla didattica concessi dai Dirigenti

scolastici in uso a ditte che vi esercitano attività di ristorazione a favore degli alunni, del personale amministrativo e del corpo docente è determinato nel presente provvedimento applicando per l'anno scolastico 2020/2021 il tariffario dell'anno scolastico 2019/2020 rivalutato in base alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente (raffronto tra i numeri indice dei mesi di agosto) per il periodo coincidente con la fine e l'inizio dell'anno scolastico, vale a dire agosto 2019/agosto 2020.

Per la definizione dei prezzi per gli oneri istruttori e per le spese di procedimento gli Uffici provinciali, ai quali sono devolute le funzioni attinenti:

- a) "le autorizzazioni e i controlli in materia di viabilità;
- b) "le autorizzazioni, gli esami e i titoli abilitativi in materia di trasporti";
- c) "le autorizzazioni in materia ambientale";
- d) "le materie concernenti le funzioni delegate dalla regione"

hanno fissato gli importi dei diritti e dei contributi, degli oneri e delle spese di procedimento da applicare nell'anno 2021 sostanzialmente confermando le tariffe dell'anno precedente di cui al Decreto Deliberativo Presidenziale n. 116 del 29/10/2019, modificando la sola "verifica di assoggettabilità alla V.I.A." della materia Rifiuti ed eliminando per la materia Trasporti eccezionali le tariffe relative a "spese di istruttoria rilascio autorizzazione e relativa proroga" in quanto non più in vigore.

2. MOTIVAZIONE

L'articolo 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, annovera tra gli allegati al bilancio di previsione "*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni nei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi*".

3. RICHIAMI NORMATIVI

Art. 1, comma 55 della Legge 7.4.2014, n. 56 ss.mm.ii. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

Art. 54, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;

Art. 172, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;

Il Decreto del 31/12/1983 (G.U. n. 16 del 14/1/1984) del Ministro dell'Interno di "Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale".

4. PRECEDENTI

Il vigente regolamento provinciale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e canone concessioni accessi stradali, approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 31/12/2009, esecutiva, in particolare gli allegati "A – Tariffe", "B – Classificazione delle strade";

Il vigente regolamento provinciale per la concessione in uso a terzi di strutture scolastiche, approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 29/3/2012, esecutiva, come successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 25/7/2014, esecutiva;

Il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 116 del 29/10/2019 ad oggetto "*Determinazione e approvazione per l'anno 2020 delle tariffe e dei prezzi relativi a occupazioni di suolo pubblico, accessi stradali, utilizzi di spazi scolastici, oneri istruttori e spese di procedimento. Approvazione*"

Le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 35 del 19.12.2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022" e n. 36 del 19.12.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2021-2022.

5. EFFETTI ECONOMICI

Il provvedimento, funzionale all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, supporta la valorizzazione dei cespiti extra tributari e determina per l'anno 2021 i valori delle tariffe e dei prezzi relativi alle occupazioni di suolo pubblico, alle autorizzazioni per gli accessi stradali, agli utilizzi degli spazi scolastici non adibiti alla didattica e delle strutture scolastiche in orario extrascolastico, agli oneri istruttori e alle spese di procedimento, nei valori determinati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale Organo esecutivo, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegati, da parte del Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni e del Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Vice Segretario Generale Vicario ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

1. DI approvare per l'anno 2021 le tariffe e i prezzi relativi alle occupazioni di suolo pubblico, alle autorizzazioni per gli accessi stradali, agli utilizzi degli spazi scolastici non adibiti alla didattica e delle strutture scolastiche in orario extrascolastico, agli oneri istruttori e alle spese di procedimento, nei valori determinati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

MP/MM

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
DOTT.SSA NICOLETTA VIGORELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.